

Tra le sperdute valli di Lombachi, vivono i piccoli casatechi, nella città di Casatenonso. In questa cittadina c'è una tradizione da rispettare affinché regni la felicità: nel mese di agosto tutti devono riunirsi nella piazza per esaudire il desiderio di uno dei bimbi di Casatenonso. Il prescelto esprimerà il suo desiderio che dovrà avverarsi entro la fine dello stesso mese. Ma facciamo qualche passo indietro, esattamente ad un anno prima. Il piccolo casatechi prescelto di nome Darigaaz aveva espresso il suo desiderio che però non era stato avverato. Un bagliore di luce colpì la piazza alla mezzanotte dell'ultimo giorno di agosto. La luce era talmente forte che tutti i casatechi chiusero i loro occhi. Quando li riaprirono rimasero impietriti: il bimbo prescelto era stato trasformato in un mostro. Tutti iniziarono a scappare urlando e lui, arrabbiato per la loro reazione, iniziò ben presto a far del male ai casatechi. Un anno dopo questo brutto evento, si riunirono, come da tradizione nella piazza, tutti timorosi per pura che il piccolo Darigaaz potesse farsi vivo. Questa volta la prescelta fu una bimba: Cindy Chi, che era fino all'anno prima, molto amica di del piccolo Darigaaz. Tutti i casatechi avevano paura per ciò che sarebbe potuto accadere alla bimba se mai non fossero riusciti ad esaudire il suo desiderio. Il suo stesso padre, preoccupato, le chiese di esprimere un desiderio semplice, ma lei, pensando di riuscire a mettere fine alla paura, fece di testa sua.

“Vorrei che il mio amico Darigaaz non faccia più del male ai casatechi” disse la piccola Cindy. Tutti i casatechi inizialmente andarono nel panico, non potevano permettere che anche la bimba si trasformasse in un mostro. Muniti di armi, iniziarono a cercare Darigaaz con l'intento di ucciderlo. La piccola Cindy capì di aver fatto un errore, lei non voleva questo ma desiderava far cambiare idea al suo vecchio amico, così anche lei iniziò a cercarlo. Vagò per Casatenonso andando in tutti i luoghi in cui i due giocavano insieme. Dopo qualche giorno riuscì a trovarlo, entrò nel parco e vide per terra un fumetto che leggevano sempre insieme, così capì di essere vicina. Iniziò a chiamarlo e nel giro di pochi istanti Darigaaz si lanciò contro di lei, mettendola al tappeto. Cindy Chi iniziò a gridargli di fermarsi e quando lui capì chi fosse, si allontanò di qualche metro, tentando di capire le intenzioni della sua vecchia amica. Rimasero in silenzio per qualche secondo e poi Darigaaz le chiese perché fosse lì, dato che era da giorni che i casatechi gli davano la caccia. Cindy gli spiegò cosa fosse successo e del suo desiderio. Darigaaz le disse che era solo colpa dei casatechi che non avevano esaudito il suo desiderio e che lo avevano emarginato scappando da lui. Raccontò che molto tardi quella fatidica sera di agosto, tornò a casa dalla sua mamma. Aprì la porta e appena lei lo vide iniziò impaurita a dirgli di andarsene, dicendo che lui non era suo figlio, ma solo un mostro. Da quel momento iniziò a creare scompiglio all'interno della cittadina.

A Cindy venne un'idea, riuscì a convincerlo, a fidarsi di lei e a darle una chance: lei voleva dimostrare a tutti che Darigaaz in realtà non era cattivo come credevano. Durante il tragitto, ad un certo punto alcuni casatechi li videro e iniziarono a rincorrerli. Scappando, si ritrovarono accerchiati nella piazza di Casatenonso. Tutti i casatechi avevano intenzione di uccidere Darigaaz e quest'ultimo stava per reagire sin quando non arrivò nella piazza sua mamma. Cindy Chi chiese a tutti un momento per parlare. Disse ai casatechi che Darigaaz in realtà era buono e aveva solo reagito alle loro azioni. I casatechi, però, non le diedero ragione e rimasero saldi sulla loro decisione. Così Cindy Chi provò l'ultimo tentativo. Chiamò la madre di Darigaaz chiedendole se riconoscesse suo figlio. Lei fece cenno di no e i casatechi iniziarono ad accerchiarli sempre di più, fino a quando il piccolo Darigaaz iniziò a cantare la ninna nanna che la sua mamma gli cantava sempre. Lei incredula iniziò a piangere e corse ad abbracciare il figlio. Un bagliore di luce immerse tutta Casatenonso come in quella notte di agosto. Quando i casatechi riaprirono gli occhi videro che Darigaaz era ritornato un piccolo casatechi. Così vissero tutti felici e contenti.